

CONSIGLIO GENERALE 29 OTTOBRE 2013

PIANO PROGRAMMATICO PLURIENNALE 2014- 2016

PREMESSA

Il presente Piano Programmatico Pluriennale (PPP) si configura come documento di programmazione pluriennale, predisposto dal Comitato di Amministrazione e approvato dal Consiglio Generale.

Sulla base delle indicazioni programmatiche contenute nel presente Piano, annualmente il Comitato di Amministrazione sarà chiamato a predisporre il Documento Programmatico Previsionale (DPP) che, secondo i termini normativi vigenti, deve essere approvato dal Consiglio Generale entro il mese di ottobre dell'anno precedente l'esercizio cui si fa riferimento.

Il percorso di redazione del Piano Programmatico Pluriennale ha visto il Consiglio Generale impegnato in un processo di riflessione, studio e approfondimento delle condizioni caratterizzanti il territorio cui si fa riferimento.

Il Consiglio Generale è organizzato in tre Commissioni consultive, che si occupano rispettivamente di:

- I Commissione: salute pubblica, assistenza e volontariato
- II Commissione: arte, cultura e ambiente
- III Commissione: istruzione e ricerca scientifica.

Ciascuna Commissione ha avviato una serie di riflessioni sui singoli settori di competenza, individuando la necessità di attivare alcuni confronti con soggetti operanti negli specifici settori (istituzioni pubbliche, associazioni, singoli individui...)

In relazione con il territorio di riferimento, la Fondazione interverrà nei settori individuati – tra quelli previsti dal legislatore – attraverso le risorse che si prevede potranno risultare a

disposizione dalla gestione patrimoniale, e in particolare concentrerà la sua azione sui filoni di intervento ritenuti prioritari, per ciascuno dei quali sono definiti gli obiettivi che si intendono raggiungere attraverso le diverse modalità di intervento.

RUOLO E MISSIONE DELLA FONDAZIONE

Secondo quanto stabilito dall'art. 2, commi 1 e 2, del dettato statutario ed in riferimento a quanto deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 2 del ricordato Decreto Ministeriale 18 maggio 2004, n.150, la Fondazione, ispirandosi alle originarie finalità, persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, operando per il triennio 2014-2016 in prevalenza nei settori rilevanti che saranno sotto specificati; con le restanti risorse essa opererà nel periodo anche in ulteriori settori ammessi di cui all'art. 1, comma 1, lettera c-bis), del decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e successive modificazioni e integrazioni, come sotto indicati.

Ricordiamo che l'obiettivo strategico della Fondazione, consolidatosi negli anni e sviluppatosi nei vari settori di intervento è quello di contribuire a migliorare la qualità della vita delle persone della comunità di riferimento, rafforzando la coesione sociale, in particolare attraverso lo sviluppo ed il sostegno di interventi sulla salute, sul benessere e sull'attività culturale .

Si ritiene inoltre fondamentale sostenere azioni che favoriscano la competitività del territorio, tramite l'investimento sul capitale umano, su infrastrutture e sul patrimonio culturale, offrendo il sostegno a progetti e processi di sviluppo sostenibile, con attenzione prioritaria ai giovani e alle persone in condizioni di difficoltà.

STRATEGIA E CRITERI DI INTERVENTO

L'azione della Fondazione, con riferimento al territorio di operatività, sarà realizzata con autonomia delle scelte e imparzialità delle decisioni, nel rispetto del principio costituzionale di sussidiarietà, senza sostituirsi ai ruoli propri delle istituzioni preposte.

In particolare, la Fondazione nel corso nel triennio opererà in maniera progressiva per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

. promuovere la Fondazione come strumento utile e moderno, uno dei pilastri della società civile organizzata, teso a diventare un ambiente, un mondo, una cultura, al cui interno il dialogo e, laddove possibile, la collaborazione, sono sempre più frequenti;

- incrementare l'attività proattiva della Fondazione, comprendente Bandi e Progetti propri;
- promuovere e favorire da parte di terzi progetti di innovazione sociale, che prevedano sperimentazioni di soluzioni più efficienti o più efficaci per le esigenze del territorio;
- incentivare e supportare la definizione di progetti condivisi da parte degli enti e delle organizzazioni del territorio;
- proseguire e perfezionare l'azione di ascolto e dialogo del territorio, tramite l'attivazione di Tavoli di lavoro e/o contesti che consentano di comprendere le dinamiche che caratterizzano il territorio stesso. Importante in quest'ottica lo sviluppo coordinato di incontri con le Amministrazioni comunali che costituiscono parte del territorio di riferimento;
- potenziare le collaborazioni con altre Fondazioni, italiane e straniere, su progetti condivisi, utilizzando la rete dell'ACRI;
- realizzare studi e progetti, anche attraverso imprese strumentali, Fondazioni od altri organismi al cui interno partecipino più soggetti pubblici o privati, al fine di proporsi quale elemento catalizzatore dell'innovazione e dello sviluppo socio-economico del territorio;

Nell'implementazione della sua azione, la Fondazione avrà a riferimento i seguenti criteri di intervento:

- attenzione prioritaria ai giovani quali protagonisti nella creazione di capitale umano ed intellettuale indispensabile per lo sviluppo e la modernizzazione del territorio di

riferimento; prioritaria sarà altresì l'azione nei confronti delle persone in situazione di difficoltà a causa dei preoccupanti e crescenti segnali di esclusione sociale;

- maggiore concentrazione degli interventi, che consenta di sostenere iniziative di ampio respiro ed eviti un'eccessiva frammentazione, pur riconoscendo a iniziative di valenza più circoscritta un valore non trascurabile in termini di animazione delle comunità locali;
- stimolo a progressive forme di auto sostenibilità, privilegiando nella scelta delle erogazioni le proposte che presentano piani di gestione sostenibili e in grado di incentivare le ricadute positive degli interventi deliberati;
- limitazione delle sostituzioni di prerogative pubbliche, tenendo in considerazione motivazioni e criteri di urgenza, ampiezza della ricaduta territoriale e prospettiva di sostenibilità nel tempo;
- promozione di attività di monitoraggio e valutazione delle azioni progettuali promosse dalla Fondazione e delle iniziative finanziate a terzi, favorendo al contempo azioni di autovalutazione da parte dei soggetti richiedenti.

MODALITA' DI GESTIONE DEL PROCESSO EROGATIVO

In continuità con le prassi sviluppate nel passato la Fondazione conferma le seguenti prassi per il processo erogativo:

- promuovere un **Progetto proprio** a fronte di un obiettivo specifico non sufficientemente presente nelle varie richieste provenienti dal territorio, oppure quando si intende sperimentare una politica innovativa;
- promuovere **Sessioni erogative** annuali per valutare le altre proposte provenienti dal territorio, avendo la possibilità di comparare tutte le richieste, con un tempo congruo per l'istruttoria delle stesse. Resta comunque aperta la possibilità di interventi in corso d'anno per particolari meritevoli esigenze;

- assumere **impegni su più anni** in caso di progetti di lunga durata per destinare a iniziative meritevoli risorse più significative di quelle disponibili su una singola annualità.

Con riferimento alla scelta dei **contributi da assegnare a terzi**, tramite le Sessioni erogative, la procedura seguita sarà la seguente:

- **verifica di ammissibilità** delle richieste: si controlla il rispetto delle scadenze e la completezza della documentazione inviata;
- **istruttoria tecnica**: si analizzano i progetti presentati rispetto ai criteri di valutazione, tra cui l'attinenza con le priorità della Fondazione, la solidità del quadro finanziario e ogni altro criterio indicato;
- **istruttoria erogativa**: i Consiglieri di Amministrazione, ognuno per i settori assegnati, analizzano le richieste e formulano le proposte erogative;
- **delibera dei contributi** da parte del Comitato di Amministrazione;
- **comunicazione degli esiti** ai richiedenti, sia in caso positivo che in caso di mancato accoglimento.

COMUNICAZIONE E RENDICONTAZIONE

La Fondazione proseguirà nel percorso intrapreso ,potenziando gli **strumenti di comunicazione** esistenti (caratterizzati ad oggi prevalentemente dal sito internet) al fine di mettere a disposizione del territorio e della comunità notizie e informazioni sulla sua attività, da quella istituzionale relativa alle funzioni degli Organi, alla gestione del patrimonio, all'azione progettuale ed erogativa, attraverso le scelte programmatiche compiute annualmente.

Una particolare attenzione sarà posta alla **chiarezza dei programmi** che, a partire dagli indirizzi identificati nel presente documento, saranno individuati previa consultazione delle Commissioni e su proposta del Comitato di Amministrazione nel Documento Programmatico Previsionale.

In parallelo, sarà annualmente implementata e rafforzata l'**azione di rendicontazione**, per mettere a disposizione documenti di facile accesso alle informazioni e di ampia diffusione e fruibilità.

Nel corso del triennio, il Rapporto Annuale sarà predisposto con tempistiche coerenti a quelle del Bilancio di esercizio, in modo da poter essere approvato contestualmente in funzione di "Bilancio di missione" – come richiesto dalla normativa vigente – e sarà oggetto di progressivi approfondimenti che rendano quanto più trasparente possibile l'azione della Fondazione.

La rendicontazione delle erogazioni stanziata verrà eseguita all'interno del Bilancio d'esercizio nella sezione dedicata al Bilancio di Missione.

Completerà l'azione di trasparenza e comunicazione la **continua interazione con il territorio**, assicurata sia dagli Organi, sia dai momenti di incontro, sia dalla presentazione dei programmi e approfondimenti tematici.

TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Lo statuto della Fondazione fissa i seguenti "confini":

Articolo 2 comma 3.:La Fondazione svolge la propria attività prevalentemente nell'area Saviglianese, e più in generale nella Regione Piemonte.

Articolo 2 comma 4.: Al fine di dare maggiore efficacia agli interventi, rendere più visibile la propria azione o perseguire economie di scala, la Fondazione potrà intervenire anche al di fuori di tali limiti territoriali per iniziative comuni a più Fondazioni, o per altre iniziative rilevanti per gli scopi statutari, nonché per iniziative umanitarie di carattere nazionale ed internazionale, anche promosse o coordinate dall'Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio spa o dall'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte.

SETTORI DI RIFERIMENTO PER ANNI 2014-2016

I settori su cui la Fondazione interverrà nel triennio 2014-2016 sono stati identificati dal Consiglio Generale, tenuto conto dei dati a consuntivo degli anni precedenti e delle tendenze in atto nel 2013, nonché delle prospettive e delle esigenze rese manifeste dal territorio e dalla comunità di riferimento.

la Fondazione, per il triennio 2014-2016, opererà in prevalenza nei seguenti settori rilevanti individuati tra quelli ammessi :

- Arte, attività e beni culturali;
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola;
- Volontariato, filantropia e beneficenza;
- Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità.

Il Consiglio, inoltre, ha stabilito che per il triennio 2014 – 2016 la Fondazione possa operare anche negli ulteriori settori ammessi individuati da quelli indicati nella specifica normativa:

- Famiglia e Valori Connessi;
- Crescita e Formazione Giovanile;
- Assistenza agli Anziani;
- Sviluppo Locale ed edilizia popolare locale;
- Protezione civile;
- Attività sportiva;
- Patologie e disturbi psichici mentali;
- Protezione e qualità ambientale.

Annualmente il Comitato di Amministrazione procederà alla ripartizione percentuale esatta delle risorse disponibili tra i settori di intervento, la cui dotazione terrà comunque conto

dell'odierno generale contesto di difficoltà finanziarie. Di conseguenza, mantenuta la priorità riconosciuta al settore "Educazione, Istruzione e Formazione incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola", troveranno incremento il settore "Volontariato, Filantropia e Beneficenza" e le attività degli "Ulteriori settori ammessi" che raccolgono la maggior parte delle istanze della componente più debole della popolazione del territorio di riferimento della Fondazione. Conseguentemente verranno parzialmente contenuti gli interventi a favore dei restanti settori ammessi a partire dal settore "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa" e "Realizzazione di lavori pubblici".

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE PER L'ESERCIZIO 2014

Il 2014 si presenta nuovamente come un anno "difficile" da un punto di vista della congiuntura economica. In tale contesto la Fondazione, presenta le seguenti disponibilità per l'attività erogativa per l'anno a venire.

DISPONIBILITA' COMPLESSIVE PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO DA DELIBERARE IN CORSO D'ESERCIZIO	580.815
Di cui:	
- Nei settori rilevanti	489.165
- Negli ulteriori settori ammessi	91.650

La disponibilità sopra riportata è suddivisa nei settori di intervento come di seguito riportata.

Arte, attività e beni culturali: € 65.100.

Nel corso dell'anno 2014, per le modeste disponibilità finanziarie, non si potranno sostenere impegni finanziari e progettuali di rilevante entità.

Si dovrà, comunque, continuare a sostenere le diverse associazioni artistiche e culturali, alcune delle quali sovente rappresentano la città di Savigliano anche in ambito nazionale ed internazionale, e tutti quegli enti che a vario titolo operano nel campo delle attività culturali. A tal proposito, occorre tener conto del fatto che le somme erogate a queste associazioni ed enti sono fondamentali per la loro stessa sopravvivenza.

Si esprime il proposito di incontrare i rappresentanti delle varie associazioni per conoscere inizialmente le loro esigenze e priorità. Potrà riuscire utile organizzare incontri periodici con la funzione di creare possibili sinergie tra le associazioni stesse ed un coinvolgimento più mirato della Fondazione.

La Fondazione dovrà continuare, inoltre, sempre tenendo conto delle risorse disponibili, ad operare a favore della conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico,

sostenendo la valorizzazione delle istituzioni museali e tutelando il patrimonio artistico presente negli edifici civili e religiosi. A tal fine si auspica una fattiva collaborazione ed un collegamento con la Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Savigliano, di cui la Fondazione è socio istituzionale.

La tendenza finora è stata quella di privilegiare le erogazioni nei confronti di soggetti operanti nel territorio saviglianese, ma nel 2014 si dovranno tenere in maggior considerazione le esigenze dei comuni del territorio limitrofo, quali Marene, Racconigi, Genola, Monasterolo, magari organizzando incontri con gli amministratori locali per venire a conoscenza delle loro priorità.

Si ritiene estremamente importante che venga inserito nelle domande di erogazione le modalità per i richiedenti di rendere noto all'esterno gli interventi che la Fondazione ha disposto in loro favore precisando l'impegno della Fondazione in merito.

In linea di continuità con gli interventi disposti nel triennio precedente verranno particolarmente sostenuti i settori che seguono:

- conoscenza e fruibilità del ricco patrimonio artistico, culturale ed ambientale di Savigliano e dei Comuni limitrofi;
- incontri aventi lo scopo di avvicinare, tramite rappresentazioni, recitazioni e letture animate, il maggior numero possibile di cittadini alla letteratura e alla poesia;
- sostegno economico a favore del Comune di Savigliano per iniziative artistiche e culturali;
- sostegno delle attività del Museo Civico e della Gipsoteca Calandra tramite forniture gratuite dei tickets per l'ingresso ai medesimi da parte dei visitatori cittadini ed extracittadini;
- Museo Ferroviario Piemontese di Savigliano:

- 1) fornitura gratuita dei tickets d'ingresso, analogamente a quanto previsto per i precitati Museo Civico e Gipsoteca;
 - 2) acquisto del materiale a tema ferroviario e sostegno economico per l'impegnativa gestione del Museo;
- collaborazione con la Consulta per la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale di Savigliano per la valorizzazione dei beni artistici e culturali;
 - sostegno in misura rilevante per l'attività ed i programmi delle istituzioni culturali e musicali che operano sul territorio e che danno particolare lustro alla città ed al suo circondario;
 - ulteriori richieste di finanziamento attualmente imprevedute che potranno sopraggiungere nel corso dell'esercizio con particolare attenzione per le iniziative finalizzate alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio artistico, culturale ed ambientale.

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa: € 72.750.

Parte della somma a disposizione sarà destinata al proseguimento degli interventi a favore del presidio ospedaliero saviglianese affinché, anche in previsione di ulteriori ampliamenti e/o ristrutturazioni, mantenga un elevato standard sia sotto il profilo tecnologico che professionale ed umano.

Il progetto, consiste nel miglioramento e nel completamento della qualità del servizio di cui beneficia l'utenza, privilegiando in particolare interventi che abbiano un immediato utilizzo e un impatto diretto e percepito sulle esigenze dei pazienti. L'intervento potrà essere realizzato anche direttamente dalla Fondazione sotto la forma del potenziamento e dell'ammodernamento delle apparecchiature medico - scientifiche e/o della struttura del presidio ospedaliero sulla base delle strategie di sviluppo dell'Azienda Sanitaria e di concerto con la sua Direzione.

In particolare dovranno essere privilegiati gli investimenti destinati all'acquisto di apparecchiature tecnologiche considerata l'importante qualifica di "ospedale cardine" attribuita al nosocomio saviglianese a seguito della riorganizzazione della sanità regionale e locale.

Le disponibilità potranno inoltre essere impegnate in relazione a quanto segue:

- interventi a favore delle associazioni di volontariato che operano in campo sanitario, in particolare di quelle che sono di supporto alle fragilità (anziani, immigrati, donne bambini e portatori di handicap) dando priorità alle Associazioni che non usufruiscono di altre forme di finanziamento della loro attività;
- ulteriori interventi a favore delle associazioni di volontariato che operano sul territorio nel supporto all'attività nel campo della medicina preventiva e riabilitativa nonché nelle attività di prevenzione e formazione.

Potranno essere recepite ulteriori richieste di finanziamento attualmente imprevedute, che potranno sopraggiungere nel corso dell'esercizio, relative ad iniziative che non si collocano nell'ambito di un progetto di intervento definito.

Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola: € 190.350.

L'importo disponibile riguarda la possibilità di sostenere i progetti presentati annualmente dalle Istituzioni Scolastiche, proseguendo nel sostegno della qualità dell'istruzione mediante:

- lo sviluppo dell'apprendimento delle lingue straniere, lo sviluppo dell'educazione musicale e la dotazione di attrezzature didattiche;
- l'appoggio ad iniziative didattiche per i vari ambiti disciplinari;
- il sostegno ad iniziative che coinvolgano più classi di Istituti diversi proposti da personalità carismatiche sulle tematiche relative all'educazione ambientale, stradale,

affettiva;

- la fornitura e/o sostituzione di attrezzature e strumenti informatici al fine di adeguarli alle nuove esigenze dettate dallo sviluppo tecnologico destinato a forte incremento secondo gli indirizzi del Ministero della Pubblica Istruzione;
- la sistemazione e l'utilizzo delle biblioteche e videoteche scolastiche.

Viene nel contempo previsto il sostegno alla realizzazione in tutte le scuole di laboratori teatrali come strumenti comunicativi, che prevedano altresì al termine dell'anno scolastico l'organizzazione di una o più giornate di rappresentazioni tali da consentire, anche con la presenza di esperti, la verifica ed il confronto dell'apprendimento degli elementi propedeutici all'attività teatrale, quali la gestualità, il controllo dei movimenti, la vocalità e la capacità di entrare in comunicazione con gli altri.

Lo stanziamento, ferma restando la priorità degli interventi a favore delle Istituzioni Scolastiche savigianesi (scuole dell'infanzia, primarie, secondarie e superiori), prevede il sostegno, con esclusione delle spese di gestione e con un impegno nel medio e lungo periodo, alla conservazione dell'insediamento universitario nella città di Savigliano. La somma destinata all'intervento, previa verifica dei risultati annualmente conseguiti, è mirata al finanziamento delle attività di trenta ricercatori presso le sedi universitarie della Provincia di Cuneo, come peraltro previsto dal Nuovo Patto locale per il sostegno al polo cuneese dell'Università degli Studi di Torino sottoscritto dalla Fondazione nel 2011.

E' previsto altresì, nei limiti delle disponibilità finanziarie, il sostegno all'organizzazione di convegni di studio, di borse di studio, di altre iniziative similari, soddisfatte prioritariamente le esigenze delle istituzioni scolastiche pre-universitarie dell'Area Savigianese.

La Fondazione potrà prestare altresì il proprio sostegno alle iniziative volte a favorire:

- le associazioni che, operando accanto alle strutture scolastiche, promuovono opera di sostegno scolastico e formativo verso gli alunni con particolari difficoltà sociali e

di apprendimento, e che svolgono altresì l'importante ruolo di mediatori culturali verso gli alunni extracomunitari;

- la promozione della creatività dei giovani, la loro socializzazione ed integrazione culturale, in particolare quella dei soggetti stranieri;

- il mantenimento dell'iniziativa propria della Fondazione relativa all'istituzione di Borse di Studio intitolate alla memoria del defunto dottor Roberto Governa, già Presidente della Fondazione distinte in:

- a) borse di studio, da conferire in base al criterio del "merito scolastico relativo", inteso come valutazione dello studente in rapporto ad eventuali stati di disagio – economico e sociale – che possano ostacolare la prosecuzione degli studi;

- b) borse di studio a studenti delle scuole superiori savigliesi che si distinguano e diano lustro alla città di Savigliano nell'apprendimento di particolari materie classiche e scientifiche, anche con eventuali partecipazioni a concorsi nazionali e regionali;

- la promozione di progetti rivolti a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica che si riscontra particolarmente nelle Scuole Medie Superiori;

- adesione al progetto: " Il Quotidiano in classe" promosso dell'Osservatorio Permanente Giovani - Editori di Firenze per il rafforzamento dello spirito critico dei giovani studenti.

Rientra nella programmazione anche il sostegno di progetti comuni a tutti gli Istituti scolastici savigliesi privilegiando quelli presentati da reti o soggetti aggregati circa le tematiche di integrazione giovanile.

Verranno, inoltre, prese in considerazione ulteriori richieste di finanziamento attualmente imprevedute, che potranno sopraggiungere nel corso dell'esercizio, relative ad iniziative che non si collocano nell'ambito di un progetto di intervento definito.

Volontariato, filantropia e beneficenza: €122.665.

La somma a disposizione in questo settore è volta al finanziamento di progetti che, con l'obiettivo di vincere la sfida che il tempo presente propone e di cui sia possibile misurare in concreto l'incidenza, si rivolgono al miglioramento delle condizioni di vita di categorie sociali particolarmente bisognose in quanto la "povertà", nelle sue diverse forme, è in costante e preoccupante aumento.

Lo stanziamento riguarda in particolare la possibilità di sostenere, tra gli altri, i seguenti progetti:

- interventi per l'adeguamento ed il funzionamento di strutture in favore di portatori di handicap (Ashas e Rosa Blu) e l'accoglienza di progetti inerenti all'attività istituzionale di competenza;
- Consorzio Monviso Solidale, Conferenze locali di San Vincenzo e Caritas locali e Associazioni confessionali o di ispirazione laica: impegno annuale finalizzato al sostegno economico degli interventi da realizzare a favore di persone bisognose residenti nel territorio di Savigliano e nei comuni limitrofi;
- Fondazione con il Sud: impegno annuale in attuazione all'Accordo Acri Volontariato del 23.06.2010;
- iniziative varie finalizzate all'assistenza ed all'integrazione sociale e culturale degli immigrati;
- interventi per l'acquisto di automezzi da assegnare ad organizzazioni che svolgono la loro attività nel mondo della marginalità sociale, della non autosufficienza e della disabilità, allo scopo di migliorare i servizi di accompagnamento e di trasporto delle persone assistite;
- ulteriori interventi a favore di altre associazioni di volontariato operanti sul territorio.

Potranno essere prese in considerazione ulteriori richieste di finanziamento finalizzate alla promozione dell'inserimento lavorativo dei soggetti deboli, nonché altre, attualmente

impreviste, che potranno sopraggiungere nel corso dell'esercizio, relative ad iniziative che non si collocano nell'ambito di un progetto di intervento definito.

Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità: €. 38.300.

Sarà importante tenere conto dei bisogni del territorio, desumibili dalle domande di erogazione, per individuare per l'anno 2014 gli interventi che si intendono privilegiare.

In merito ai possibili progetti rilevanti da finanziare in collaborazione con altre Fondazioni ed Enti, il criterio da adottare prevede l'erogazione alle condizioni che i richiedenti certifichino di aver ricevuto i finanziamenti principali.

Ci si propone, in tale evenienza, un processo di monitoraggio in corso d'opera.

In continuità con la programmazione degli anni precedenti troverà prosecuzione il progetto "Pedalaincittà", che tanto consenso ha riscosso tra la gente e le notevoli varietà di Associazioni, Gruppi vari, Pro Loco, Enti che richiedono la concessione di una bicicletta "targata" Fondazione per le ricorrenze festive o celebrative che le riguardano.

Verranno esaminate ulteriori richieste di finanziamento attualmente impreviste, che potranno sopraggiungere nel corso dell'esercizio, relative ad iniziative che non si collocano nell'ambito di un progetto di intervento definito.

Ulteriori settori ammessi ex art. 11 Legge n. 448/2001: €. 91.650.

La Fondazione, inoltre, intende intervenire nell'anno 2014 nei seguenti settori ammessi:

- **Famiglia e valori connessi**
- **Crescita e formazione giovanile**
- **Assistenza agli anziani**
- **Sviluppo locale ed edilizia popolare locale**
- **Protezione civile**
- **Attività sportiva**
- **Patologie e disturbi psichici mentali**

- **Protezione e qualità ambientale.**

Le erogazioni saranno indirizzate secondo le seguenti linee di intervento:

- **Famiglia e valori connessi**
- **Crescita e formazione giovanile**
- **Assistenza agli anziani**
- **Patologie e disturbi psichici mentali**

La Fondazione si propone di sostenere gli interventi nel campo delle problematiche legate: alla famiglia, quale nucleo fondamentale sul quale è costituita la struttura sociale e primo soggetto di educazione; ai giovani, migliorandone la condizione e prevenendo fenomeni di emarginazione sociale e di devianza; all'assistenza nei confronti delle persone anziane; ai minori in difficoltà e al disagio psichico, accrescendo e migliorando le condizioni per l'integrazione e lo sviluppo personale dell'autonomia.

In particolare:

- Associazione Oasi Giovani Onlus – Savigliano: per il sostegno delle iniziative dell'ente;
- sviluppo dei progetti di assistenza domiciliare finalizzati a consentire la permanenza degli anziani nella propria abitazione e di assistenza educativa anche mediante la stipula di idonee convenzioni;
- iniziative per interventi di animazione sul territorio e per la realizzazione di centri di ricreazione e di socializzazione;
- tenuto conto dell'emergenza casa, ad iniziative volte a favorire l'accoglienza di nuclei familiari in strutture abitative transitorie;
- interventi per assicurare la ristrutturazione e l'eventuale realizzazione di strutture per anziani;
- iniziative a favore degli ospiti delle Case di Riposo operanti sul territorio;

- DI.A.PSI. (Difesa Ammalati Psicici) – Sezione di Savigliano: rinnovo dell'intervento finalizzato all' istituzione di "Borse di lavoro integrate";
- ulteriori richieste di finanziamento attualmente imprevedute, che potranno sopraggiungere nel corso dell'esercizio, relative ad iniziative che non si collocano nell'ambito di un progetto di intervento definito.

Data l'attuale modesta disponibilità di risorse, si dovrebbero privilegiare per il prossimo triennio i settori rilevanti, tenendo però conto, che per quanto riguarda gli altri settori ammessi ex art.11 L.448/2001, qui di seguito ulteriormente specificati, si debbano prendere anche in considerazione le richieste riguardanti la protezione civile e la protezione dell'ambiente. Si pensi ad esempio alle richieste che potranno sopraggiungere dai Vigili del Fuoco. Si tratta infatti di esigenze di primaria importanza per la cittadinanza.

Di seguito vengono indicate le linee guida di intervento nei predetti settori:

- **Sviluppo locale ed edilizia popolare locale**
- **Protezione civile**
- **Protezione e qualità ambientale**
- **Attività sportiva**

Le risorse disponibili saranno indirizzate come segue:

- interventi di educazione ambientale consistenti anche nella sistemazione di parchi e giardini;
- iniziative varie finalizzate allo sviluppo del territorio mediante la promozione turistica del medesimo;
- sostegno delle attività degli enti e delle organizzazioni del Comune di Savigliano e dei Comuni limitrofi che operano nel campo della tutela della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente con prevenzione dei danni o del pericolo derivanti da calamità naturali e da altri eventi calamitosi, contribuendo alla dotazione di attrezzature ed

all'eventuale realizzazione di apposite strutture;

- interventi a sostegno di progetti per la realizzazione, nei Comuni del territorio in cui opera la Fondazione, di impianti sportivi e di locali da utilizzare per manifestazioni;
- Vigili del Fuoco di Savigliano: ipotesi della costituzione di un fondo per un futuro acquisto di un nuovo camion da utilizzare in caso di incendi.

Potranno essere esaminate ulteriori richieste di finanziamento attualmente impreviste, che potranno sopraggiungere nel corso dell'esercizio, relative ad iniziative che non si collocano nell'ambito di un progetto di intervento definito.

La Fondazione, infine, potrà sempre effettuare, in qualunque dei settori rilevanti o degli ulteriori settori ammessi, stanziamenti per interventi deliberati dall'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria Piemontesi, o in pool con le Fondazioni della provincia di Cuneo, ovvero per il tramite dell'Associazione di categoria.